

Mille Miglia 2015: Lancia ripercorre “la corsa più bella del mondo”



<http://motorsportmag.it/2015/mille-miglia-2015-lancia-ripercorre-la-corsa-piu-bella-del-mondo>

Lancia partecipa con due vetture della Collezione Storica alla rievocazione 2015 della mitica Mille Miglia, che prenderà il via da Brescia mercoledì 13 maggio, arriverà a Roma lungo la costa adriatica e ritornerà a Brescia attraverso la Toscana e l'Emilia.

Cesare Fiorio e Kasia Smutniak, ospiti d'eccezione, saranno a bordo di una "Aurelia B20 GT" del 1951 e di una "Ardea" berlina prima serie del 1939. Al loro seguito sfilerà una Lancia Ypsilon "30th Anniversary". Tre automobili che, ognuna a proprio modo, sono rappresentative di un brand che da sempre si contraddistingue per raffinatezza e innovazione. Sin dal 1937, infatti, Lancia affiancò modelli di fascia media a quelli di fascia alta, senza alterare le caratteristiche di eleganza e raffinatezza che rendono il marchio immediatamente identificabile.

La Lancia Aurelia B20 GT fu concepita come una classica Gran Turismo, una vettura cioè in grado di soddisfare la schiera più esigente della clientela Lancia, bissando il successo dell'Aprilia. Per la

carrozzeria, Pininfarina ideò un coupé a due porte essenziale ed elegante. La meccanica era raffinata: sospensioni anteriori a ruote indipendenti con molla elicoidale e ammortizzatori anteriori idraulici a leva e posteriori idraulici telescopici. Il propulsore era la sintesi tra potenza ed elasticità: un V6 da 2 litri che erogava 80 CV per una velocità massima di 162 Km/h. L'Aurelia B20 rivelò subito qualità notevoli non solo per il design ma anche per l'accelerazione e la tenuta di strada, e la silenziosità era sorprendente. Un classico salotto Lancia, in cui viaggiare nel comfort e nella sicurezza, senza rinunciare alle prestazioni.

Come naturale conseguenza, questo modello fu iscritto alle competizioni sportive e, nel 1951, quattro vetture di serie, sottoposte a una messa a punto particolare, presero parte alla Mille Miglia facendo registrare eccellenti risultati e un secondo posto assoluto. Dopo questo promettente esordio, la B20 ebbe un'eccellente carriera sportiva: vittorie al rally del Sestriere, al Giro di Toscana, alla 24 ore di Le Mans, al Giro di Sicilia. In questa edizione della "corsa più bella del mondo", come la definì Enzo Ferrari, sarà pilotata da Cesare Fiorio, che fu campione italiano Gt gareggiando con Lancia prima di dirigerne il reparto corse dal 1962 al 1989, collezionando 18 titoli Mondiali in svariate competizioni.

Kasia Smutniak, invece, occuperà il sedile del navigatore a bordo della Lancia Ardea.

L'attrice di origine polacca, italiana di adozione, nel 2011 ha fondato l'Associazione Pietro Taricone Onlus, ed è impegnata in prima persona nella costruzione e nella gestione di una scuola nel Mustang per accogliere i bambini nepalesi. In questo drammatico momento per il Nepal, la Onlus Pietro Taricone sta portando, in collaborazione con la Fondazione Francesca Rava - NPH Onlus (www.nph-italia.org), aiuti umanitari nelle zone remote e difficilmente raggiungibili.

L'intero contributo per la partecipazione dell'attrice all'evento sportivo della Mille Miglia sarà devoluto all'emergenza Nepal, e attraverso il sito www.pietrotaricone-onlus.org si possono sostenere con una donazione i progetti in corso della Onlus.

La presenza della modella e attrice polacca rinforza il legame storico tra Lancia e le donne, come dimostrano la genesi dell'Ardea e il successo trentennale della Ypsilon, da sempre espressione dei molteplici volti della femminilità. Infatti, la Lancia Ardea nacque grazie alla tenacia di Adele Miglietti, vedova di Vincenzo Lancia, che concretizzò l'idea del marito di riprodurre in scala ridotta 9/10 le linee della gloriosa berlina Aprilia, già accolta con favore da pubblico e critica. Vide così la luce una vettura piccola e maneggevole ma dotata di un design moderno e aerodinamico, che rendeva Ardea parsimoniosa nei consumi e brillante nelle prestazioni, anche grazie al più piccolo motore mai costruito da Lancia: 903 cc e 28 CV, per 108 km/h e un consumo di 7,2 litri di benzina ogni 100 km.

In 3,615 metri, Ardea riprendeva le soluzioni tecniche del resto della gamma, come le sospensioni anteriori a ruote indipendenti, le boccole Silentbloc al posteriore e il cambio a quattro marce a imbocco rapido. Nonostante le dimensioni da "utilitaria", poi, presentava tutte le caratteristiche di eleganza e raffinatezza Lancia: interni in morbido panno, disponibili a richiesta in pelle, una strumentazione completa e altri piccoli e utili accessori come l'orologio e la tendina in raso al lunotto posteriore.

Oggi le linee sinuose della Lancia Ypsilon prendono ispirazione dall'Ardea, ed è anche per questo motivo che accanto alle rarità della Collezione Storica Lancia sfilerà la Ypsilon "30th Anniversary". È la nuova serie speciale contraddistinta da un badge celebrativo sui montanti e da un'inedita e raffinata livrea Blu Oltremare che con la sua particolare sfumatura evoca la tradizione Lancia. La nuova versione di Ypsilon racchiude in 3,84 metri tutta l'eleganza, l'originalità, la cura per i dettagli e la ricchezza dei contenuti che da trent'anni caratterizzano questo modello: cerchi in lega, interni in tessuto e castiglio, sistema ESC, climatizzatore manuale, autoradio CD e MP3 con tecnologia Blue&Me, comandi al volante e terminale di

scarico cromato.

